



Originale

CITTA' DI CHERASCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

OGGETTO: TRIENNIO FINANZIARIO 2023/2025 - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) - APPROVAZIONE -
PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di luglio alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo consiglio Comunale in seduta pubblica in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. DAVICO Carlo - Sindaco	Sì
2. FERRONDI Umberto - Assessore	Sì
3. BOTTERO Elisa - Assessore	Sì
4. BOGETTI Claudio - Vice Sindaco	Sì
5. ROSSO Avv. Massimo - Consigliere	Sì
6. BONURA Giuseppe - Consigliere	Sì
7. BARBERO Sergio Giovanni - Consigliere	Sì
8. DOGLIANI Agnese Marcella - Assessore	Sì
9. FISSORE Lidia - Consigliere	Sì
10. DOMPE' Giuseppe - Consigliere	Sì
11. CERONE Elisa - Consigliere	Giust.
12. GERMANO Roberto - Consigliere	Sì
13. PANERO Domenico - Consigliere	Sì
Totale presenti	12
Totale assenti	1

Con l'intervento e l'opera del Signor D'AGOSTINO Dr. Francesco - Segretario Comunale.

Il Signor ROSSO Avv. Massimo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Entra in aula il Consigliere PANERO Domenico

L'Assessore al bilancio BOTTERO Elisa relaziona:

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante:

“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”

è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

La suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, con quelli adottati in ambito europeo;

Il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di cui sopra, ha modificato ed integrato:

- il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione;
- il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Questo ultimo decreto legislativo come già evidenziato l'anno scorso ci impone di approvare entro il 31 luglio il Documento Unico di Programmazione, atto propedeutico all'approvazione poi, a dicembre, del bilancio di previsione per il successivo triennio finanziario 2023/2024.

La fattispecie è disciplinata:

- dall'art. 151, comma 1, che dispone:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- dall'art. 170 che recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1) Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del

documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

- 2) Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
- 3) Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- 4) Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 5) Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6) Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- 7) Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.
- 8) Passando all'esame specifico di tale "documento unico di programmazione" (DUP), così come previsto dal principio contabile, applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, esso si compone di due sezioni:
 - la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
 - la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il piano delle performance che

rispecchia il PEG che permetteranno la valutazione anche dei responsabili ai quali vengono affidati obiettivi e risorse. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Alla luce di ciò, la Giunta Municipale con atto deliberativo n. 164, adottato in data 21.07.2022, ha disposto la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, depositato agli atti dell'ufficio di ragioneria;

Il DUP è stato formulato traendo spunto dalle linee programmatiche del corrente mandato amministrativo 2019/2024, approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24, adottata in data 13.06.2019;

La formulazione degli obiettivi strategici ed operativi individuata in tale documento è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate nel passato da questa amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- relativamente agli stanziamenti delle entrate tributarie esse sono state previste in relazione ad una conferma delle aliquote e tariffe approvate per il corrente anno 2022;
- i trasferimenti erariali e le risorse devolute al Comune a seguito dell'attuazione del federalismo municipale sono previste nella misura di quanto previsto nella legge di stabilità 2021;
- gli stanziamenti delle entrate extratributarie sono stati previsti in relazione ad una conferma delle tariffe dei servizi pubblici approvate per il corrente anno 2022;
- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito degli enti locali;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili anche se sono di anno in anno sottoposte a riduzioni dettate dai tagli dei trasferimenti statali unitamente al blocco dell'imposizione fiscale locale;
- la previsione di spesa del personale nel 2023 è prevista nell'ambito della vigente normativa di contenimento di tale spesa tenendo però conto degli aumenti dettati dal nuovo contratto;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale n. 33, adottata in data 22.02.2022, avente ad oggetto: "Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024";

Alla luce di quanto sopra

Udito l'intervento dell'Assessore Elisa Bottero:

Il documento unico di programmazione è necessario proprio per la programmazione dell'ente e dobbiamo approvarlo entro 31 luglio di ogni anno ed è propedeutico al bilancio di previsione che verrà poi approvato il 31 dicembre come ogni anno. E' un documento diviso in due sezioni: c'è la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che pari a quello del mandato amministrativo quindi cinque anni invece la seconda è pari a quella del bilancio di previsione. Oggi dobbiamo approvare il 2023 – 2025.

Praticamente la sezione strategica contiene linee programmatiche del mandato amministrativo che sono quelle redatte nel 2019 proprio con l'inizio di questo mandato ed è praticamente rimasta immutata, quest'anno è solamente cambiata un po' la parte dei lavori pubblici, cambiamento che è reso necessario proprio per l'eventuale arrivo dei fondi PNRR che quindi permetteranno la realizzazione di alcune opere pubbliche. In questa sezione troviamo poi l'analisi di alcuni indici di bilancio, dati relativi alla popolazione, le varie tariffe applicate ai tributi e ai servizi pubblici.

La sezione operativa, invece, è una sezione molto più tecnica e quindi cambia ogni anno avendo appunto l'orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione e comprende praticamente la programmazione dei lavori pubblici, del personale, del patrimonio. Avete ricevuto questo documento, che è un documento molto lungo, e io però mi soffermerei soprattutto sul programma triennale dei lavori pubblici e sul fabbisogno del personale perché comunque sono due tematiche che hanno un forte impatto sulla spesa pubblica dell'ente.

Per quanto riguarda il programma triennale dei lavori pubblici abbiamo in programma la manutenzione stradale della rete viaria e la costruzione della rotatoria nella strada comunale del Cappellazzo per un totale di 440 mila euro che verranno finanziati nel 2023 con 300 mila euro da fondi privati da un'impresa privata e nel 2024 con 140 mila euro sempre da fondi privati; poi ci sarà la sistemazione dell'incrocio di Bricco in via Fossano per un totale di 350 mila euro anche nel 2023 con fondi privati; la realizzazione del campo sportivo di tiro con l'arco in frazione Roreto per un totale di 428 mila euro che verranno finanziati nel 2024 per 150 mila euro con fondi propri degli oneri di urbanizzazione e nel 2025 per un totale di 278 mila euro, 100 mila euro con fondi propri e 178 mila con un mutuo in cassa deposito e prestiti.

Ci sarà poi un intervento importante di edilizia scolastica per un totale di 200 mila euro nel 2024 con un contributo del Ministero: verrà messa a punto la scuola media qui di Cherasco per quanto riguarda il discorso sismico; ci saranno poi i lavori della costruzione della nuova palestra in frazione Bricco nel 2023 per 735 mila euro. Abbiamo sentito prima dal Sindaco che il progetto è ammissibile ma non finanziabile, vedremo se con lo scorrimento delle graduatorie verrà finanziato col PNRR oppure se vedremo di partecipare a qualche bando o se ci sarà un altro contributo.

La chiesa di San Gregorio con restauro e di riqualificazione dell'apparato pittorico interno e varie progettazione dell'impianto elettrico, audio, luci per un totale di 900 mila euro finanziato per 700 mila euro il contributo del Ministero della Culturale e per 180 mila con un mutuo; la sistemazione dei bastioni orientali per un totale di 700 mila euro, finanziati per 164 mila con fondi privati, praticamente c'è questa ditta che costruirà un impianto fotovoltaico e come opera compensativa appunto darà questi fondi per la sistemazione dei bastioni e poi per gli anni successivi quindi nel 2024, 236 mila con un mutuo e i 300 mila euro nel 2025 con un altro mutuo; ci sarà poi la sistemazione dei locali del sottotetto del Museo Palazzo Gotti per 150 mila euro attraverso un mutuo nel 2024; la riqualificazione dell'area tra Piazza Giovanni Paolo II e via Galimberti il cosiddetto "campetto rosso" per un totale di 100 mila finanziati per 40 mila con fondi propri e 60 mila con fondi privati, anche qui questa ditta che costruirà il fotovoltaico come opera compensativa appunto ci darà questi fondi per la riqualificazione di questa piazza.

Ci saranno poi delle opere di ripristino ed adeguamento del collettore delle acque bianche del concentrico con scarico nel fiume Stura di Demonte per un totale di 1 milione e 90mila euro finanziati per 100 mila euro con il contributo del Ministero e per 990 mila euro con un altro contributo sempre del Ministero, questo nel 2023. Tra le opere di ripristino e adeguamento del collettore acque bianche del concentrico con scarico nel fiume Stura per un totale di 120 euro, di cui 96 mila con un contributo regionale e 24 mila con fondi propri. La costruzione della tettoia polivalente in frazione Roreto sarà finanziata per un totale di 430 mila euro, di cui 180 mila con fondi derivanti dalla vendita dell'immobile dell'eredità di Panero e 250 mila con fondi propri; i lavori di sistemazione idrogeologica in frazione San Giovanni 650 mila euro nel 2024 con un contributo del Ministero; il rifacimento con manto sintetico del campo da calcetto in via Giolitti per 191 mila attraverso un mutuo nel 2023; il rifacimento con il manto sintetico del campo da calcio a 11 in frazione Roreto per un totale di 625 mila euro finanziato per 500 mila con un mutuo e per 125.000 con fondi propri, sempre del 2023.

Dopodiché abbiamo un intervento importante della mitigazione del traffico nel centro storico con lavori di riqualificazione urbana della Piazza degli Alpini e la realizzazione della nuova autorimessa interrata, per un totale di 6 milioni 230 mila euro nel 2024 con fondi statali e regionali; la realizzazione del nuovo asilo nido di Roreto per un totale di 1 milione 171 mila euro nel 2023 con i fondi PNRR

Ed infine gli interventi per la mitigazione del traffico nel centro storico per un totale di 2 milioni e 900 mila euro nel 2023 attraverso fondi ministeriali. Come vedete sono lavori pubblici importanti.

Voglio ancora ricordare tutto quello che riguarda il discorso del piano triennale dei fabbisogni del personale e abbiamo in programma l'assunzione di 1 istruttore contabile categoria c posizione economica c1, di 1 istruttore contabile categoria c posizione economica c1, di un istruttore tecnico categoria d posizione economica d1, di un altro istruttore contabile categoria c posizione economica c1, di 1 istruttore tecnico categoria c posizione economica c1 ed infine un agente di polizia municipale categoria c posizione economica c1 con un contratto a tempo indeterminato.

Queste assunzioni verranno praticamente fatte, già alcune sono state fatte nel 2022 altre nel 2023. Come potete vedere le spese più importanti riguardano comunque quella dei lavori pubblici e dicevo che nel 2023 - 2024 non è ancora stato messo in programma l'ingresso di nuovi dipendenti, appena approveremo il consuntivo 2022 si potrà verificare se sarà possibile aggiornare questo fabbisogno del personale quindi inserire delle nuove figure.

Bisogna dire che la dotazione organica comunque risulta essere in alcuni uffici abbastanza carente rispetto a quelle che sono le incombenze che sono sempre in aumento rispetto comunque alle scadenze delle tempistiche dettate per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, comunque è sempre molto difficile fare delle previsioni a lungo termine soprattutto per i prossimi tre anni vista anche l'incertezza e il periodo storico in cui in cui stiamo vivendo. Nonostante questo si può dire, come avete potuto sentire, che ci sono in programma molti progetti soprattutto riguardanti l'aspetto architettonico del nostro Comune, progetti che come abbiamo visto speriamo possano essere finanziati con il PNRR o comunque con gli aiuti statali.

Interviene il Consigliere GERMANO Roberto:

Volo richiedere una delucidazione sul campo sportivo di Roreto: 625 mila euro per il rizollamento del terreno, cioè farlo diventare sintetico, giusto?

Interviene il Sindaco DAVICO Carlo:

Qualche anno fa, per le stesse dimensioni, abbiamo speso qua a Cherasco 500 mila euro. Anche qui c'è un bando PNRR ma dobbiamo capire se riusciamo partecipare o no.

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'Assessore BOTTERO Elisa;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009 n. 42;

Visto il D.Lgs. 10/08/2014, n. 126;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, art. 151, comma 1 e art. 170;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Acquisito il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano e con il seguente esito proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 2 (Germano Roberto, Panero Domenico), Consiglieri presenti n. 12, Consiglieri votanti n. 10

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio finanziario 2023-2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 164 adottato in data 21.07.2022;
- 2) Di dare atto che il Documento di Programmazione di cui al precedente capoverso tiene conto del piano triennale delle Opere Pubbliche e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, così come previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali, così come previsto dall'art. 42, comma 2, lett. 1 del D.Lgs. 267/2000, del fabbisogno del personale,
- 3) Di pubblicare il DUP 2023/2025, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 10, voti contrari 0, astenuti n. 2, Consiglieri presenti 12, Consiglieri votanti 10;

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
ROSSO Avv. Massimo

II SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO Dr. Francesco

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 28/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TARICCO Cristina

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 28/07/2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO
TARICCO Cristina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/09/2022 (N. 1401 Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
DOGLIANI Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
NASI dott.ssa Chiara

ESTREMI DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 28-lug-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO Dr. Francesco